

VALUTAZIONE ECONOMICA

PUNTI DI FORZA

1. Incentivo potentissimo contro l'evasione

- Il cittadino diventa “controllore fiscale”
- Meccanismo più efficace delle sanzioni
- Modelli simili funzionano (es. cashback fiscale in altri paesi)

2. Aumento dei consumi

- Più spesa → più PIL
- Effetto moltiplicatore soprattutto su servizi e turismo

3. Equità reale

- Si tassa la capacità contributiva effettiva
- Favorisce famiglie e ceto medio

4. Digitalizzazione già pronta

- Fatturazione elettronica e POS diffusi
- Base tecnologica già esistente in Italia

CRITICITÀ IMPORTANTI

4. Vincoli europei

- Necessità compatibilità con:
 - deficit/PIL
 - debito/PIL
- Transizione deve essere graduale

5. Privacy e controllo

- Sistema molto invasivo
- Necessarie forti garanzie GDPR

AGGIORNAMENTO NUMERICO REALISTICO (2027–2031)

Scenario prudente

BASE

- PIL: ~2.050 miliardi €
 - Debito/PIL: ~140%
 - Evasione stimata: 90–110 miliardi €
-

IMPATTO DELLA RIFORMA

Recupero evasione (realistico, non ottimistico)

- Anno 1: +10 miliardi
 - Anno 3: +25 miliardi
 - Anno 5: +40 miliardi
-

Effetto sui consumi

- +1,5% annuo medio
-

Crescita PIL

Anno	Crescita base	Effetto riforma	Totale
2027	0,8%	+0,5%	1,3%
2028	1,0%	+0,7%	1,7%
2029	1,1%	+0,8%	1,9%
2030	1,2%	+0,9%	2,1%
2031	1,2%	+1,0%	2,2%

Impatto sul gettito

Voce	Effetto
IRPEF	-20 / -40 miliardi iniziali
IVA/consumi	+15 / +35 miliardi
Recupero evasione	+40 miliardi (a regime)

Saldo realistico:

- negativo primi 2 anni
 - neutro dal 3°
 - positivo dal 5°
-

Debito/PIL

Anno	Scenario
2027	140%
2028	141% (fase critica)
2029	138%
2030	134%
2031	130%

CONCLUSIONE

La riforma è:

- **innovativa e potente**
- **non va applicata subito al 100%**

Funziona se:

- introdotta gradualmente (5 anni)
- con limiti alle detrazioni
- con forte controllo digitale